

## **Fondi, Sicav, Fondi Pensione, Gestioni Patrimoniali e Private Banking**

**Speculativi** *La caccia ai rendimenti fa tornare l'interesse per i fondi alternativi. E in Italia la raccolta riprende a salire*



# HEDGE ALLA RISCOSSA



di **Roberta Castellarin**  
e **Paola Valentini**

**T**utto sommato i primi tre mesi hanno visto i principali mercati azionari mondiali registrare minime oscillazioni, Piazza Affari a parte che è salita di oltre il 10%. Anche per i bond globali sono stati tempi duri in particolare per quelli dei Paesi emergenti, con l'eccezione dei Paesi periferici tra cui l'Italia i cui Btp hanno guadagnato ancora terreno per la discesa dello spread. Ma d'ora in poi sarà sempre più difficile trovare fonti di rendimento perché i tassi restano bassi e anche lo spread dei Btp è ai

minimi storici. «A nostro parere», dice Luca De Biasi, responsabile dell'area Investments di Mercer Italia, «i titoli di Stato continuano a essere percepiti come poco attraenti e offrono bassi rendimenti, obbligando in qualche modo gli investitori istituzionali alla ricerca di fonti alternative di rendimento». In questo contesto i fondi hedge italiani si sono difesi bene. Tanto che anche sul fronte della raccolta le cose stanno migliorando. A marzo, spiega Assogestioni, sono tornati in positivo anche gli hedge che hanno realizzato flussi netti per +97 milioni di euro. Il rendimento medio della settantina di fondi di hedge presenti sul mercato è stato di circa lo 0,4%. Un

risultato in linea con l'andamento a livello internazionale: l'indice Hfri Fund of Funds Composite Index ha registrato un +0,45%. Il migliore, il Pioneer Restructuring, ha reso il 2,39% seguito dal Kairos Multistrategy Fund I (2,19%). Meglio è andata ai fondi puri tricolore che hanno messo a segno un rendimento di oltre il 4%, anche per la maggiore esposizione di questi prodotti alle azioni italiane. Quanto al confronto internazionale l'indice globale degli hedge fund Hfri Fund Weighted Composite ha registrato nel periodo una performance del +1%, quindi inferiore al paniere di hedge

italiani. E non manca chi ha avuto un rendimento superiore al 10% come l'hedge fund 8a+ Matterhorn che nel trimestre ha realizzato un +12,9%, mentre a un anno il risultato supera il 45%, un dato che colloca il fondo al secondo posto nella classifica dei rendimenti a 12 mesi della ventina di hedge fund italiani (a tre anni il rendimento è del +34,5%). Alle spalle dell'hedge gestito da 8a+ Investimenti sgr (società di gestione del risparmio di Varese il cui capitale è detenuto dai manager e per il 20% dalla Cassa di Risparmio di Bolzano), c'è il comparto Carisma Faro con un +9%. L'hedge di Carisma sgr a un anno si piazza primo con un rendimento di oltre il 61% ma a tre anni perde il 4%. Quali le prospettive per i prossimi mesi? «Gli hedge fund sono destinati a superare gli altri investimenti al-

ternativi. Nel primo trimestre le azioni immobiliari e le commodity hanno evidenziato una buona performance. È improbabile tuttavia che questo andamento si ripeta, visto il rischio di aumento dei tassi di interesse e la perdurante debolezza della Cina. Preferiamo gli hedge fund, le cui condizioni di mercato stanno migliorando», dice Tobias Merath, capo del Cross Asset and Asset Allocation Analysis del Credit Suisse. «Gli hedge fund restano il nostro investimento alternativo favorito, in particolare le azioni long-short», aggiunge Nannette Hechler-Fayd'herbe, responsabile della strategie di

investimento del Credit Suisse. L'indice Credit Suisse Hedge Fund ha perso lo 0,5% in marzo, portando così a +0,9% la performance dall'inizio dell'anno. «Il nostro Barometro sugli hedge fund aveva indicato condizioni più difficili per quel periodo. Il barometro misura le condizioni del mercato sulla base della liquidità, della volatilità, del ciclo economico e dei rischi sistemici. Molte di queste condizioni sono migliorate. Tuttavia, la liquidità del mercato è ancora un rischio da monitorare», afferma l'esperto del Credit Suisse. Che di conseguenza, sottolinea di «aver rivisto al ribasso, portandola a neutrale, la raccomandazione sull'arbitraggio del reddito fisso. Si tratta di una strategia di relative value, particolarmente sensibile alle condizioni della liquidità. Preferiamo strategie meno sensibili, come il long/short equities.



## I MIGLIORI HEDGE NEL 1° TRIMESTRE

Performance dei fondi italiani al 31 marzo 2014

<b>FONDI DI FONDI</b>	<i>1° trim. '14</i>	<i>A 1 anno</i>	<i>A 3 anni</i>
◆ Pioneer Restructuring	<b>2,39%</b>	8,96	10,01%
◆ Kairos Multi-Strategy Fund I	<b>2,19%</b>	10,80	10,36%
◆ Unifortune Premium Fund Eur	<b>2,00%</b>	8,32	-
◆ Eurizon Equity Hedge R Eur	<b>1,73%</b>	10,21	12,79%
◆ Ubs O'Connor I Multi Strat. Alpha Eur	<b>1,52%</b>	6,14	12,50%
<b>FONDI PURI</b>	<i>1° trim. '14</i>	<i>A 1 anno</i>	<i>A 3 anni</i>
◆ 8a + Matterhorn Eur	<b>12,99%</b>	45,42	34,59%
◆ Carisma Faro Eur	<b>9,03%</b>	61,71	-4,10%
◆ Finint ABS I	<b>8,59%</b>	37,91	112,7%
◆ Unifortune Long/Short Albatross A Eur	<b>6,78%</b>	12,63	-25,21%
◆ Unifortune Long/Short Albatross B Eur	<b>6,78%</b>	12,63	-25,30%

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA